

**AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE
DEI COMUNI DEL LAZIO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI
FUNZIONALI E STRUMENTALI ALLE CELEBRAZIONI DEL GIUBILEO
DELLA CHIESA CATTOLICA PER L'ANNO 2025, DI CUI ALLA LEGGE
REGIONALE N. 23/2023, ART. 23 COMMI 8, 9 e 10 e s.m.i.**

ANNUALITA' 2025

Art. 1

(Finalità)

In occasione delle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica del 2025, la Regione Lazio promuove la realizzazione di interventi funzionali e strumentali volti ad incrementare l'offerta di servizi ai pellegrini e finalizzate alla riqualificazione, l'adeguamento degli impianti tecnologici, il contenimento dei consumi energetici, l'abbattimento delle barriere architettoniche nonché attività dirette alla valorizzazione dei luoghi con valenza storica, culturale, naturalistica e paesaggistica, mediante interventi di riqualificazione, cura e salvaguardia, di potenziamento della rete di illuminazione pubblica, così come stabilito dalla legge regionale n. 23 del 29 dicembre 2023, art. 23, cc 8, 9 e 10 e s.m.i. e dalla successiva DGR 183/2025.

Art. 2

(Soggetti beneficiari)

L'invito è rivolto ai Comuni del Lazio, che intendano realizzare entro il 30 giugno 2025 (come da prescrizione di legge), gli interventi funzionali e strumentali di cui all'Art. 1. Scopo dell'invito è il riconoscimento di un sostegno finanziario per la realizzazione di tali iniziative.

I Comuni del Lazio saranno i beneficiari del contributo ad esclusione dei comuni che sono già stati ammessi a contributo per le medesime finalità in attuazione dell'avviso pubblico per manifestazione d'interesse di cui alla determinazione G12886 del 01/10/2024. Potranno essere coinvolti anche altri soggetti pubblici e privati, tra cui le parrocchie, le diocesi, gli istituti cattolici, gli altri enti di culto riconosciuti dallo Stato, associazioni ed enti del Terzo settore.

I Comuni potranno presentare domanda anche in forma associata, purché sia individuato un comune capofila, beneficiario del contributo.

Art. 3

(Risorse finanziarie)

Le risorse disponibili ammontano complessivamente ad € 875.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2025.

Il beneficio economico riconosciuto ai Comuni ammessi al finanziamento, non potrà superare l'importo massimo di € 75.000,00 per ciascun "intervento funzionale" presentata secondo le modalità di cui al successivo art. 4. Gli eventuali oneri eccedenti saranno a carico del richiedente.

Art.4

(Modalità e termini per la presentazione della candidatura)

La manifestazione di interesse deve essere presentata, pena l'esclusione, entro *15 giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo coordinamentoaffaripresidenza@pec.regione.lazio.it da un singolo Comune o in forma associata con l'individuazione del comune capofila e beneficiario, con oggetto: "Realizzazione di **interventi funzionali e strumentali alle celebrazioni giubilari** della Chiesa Cattolica 2025".

La manifestazione di interesse, redatta in conformità al modello Allegato 2 al presente Avviso, dovrà essere, pena esclusione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del singolo ente o del

Comune capofila e corredata, del MODELLO A firmato digitalmente, allegato al presente Avviso, contenente:

- descrizione e tipologia degli interventi con indicazione dei luoghi di svolgimento, delle modalità di realizzazione con il dettaglio delle unità contabili che verranno rendicontate (max 3000 caratteri);
- cronoprogramma dettagliato delle attività;
- piano dei costi/preventivo analitico;
- eventuale elenco degli enti e organismi pubblici e privati coinvolti dal Comune.

Ogni Comune proponente, in forma singola o associata, potrà presentare la manifestazione di interesse riferita ad un solo “intervento” per la concessione di un solo contributo.

Nel caso di presentazione di più domande da parte dello stesso Comune, anche se relative alla stessa iniziativa, verrà sottoposta a valutazione l’ultima pervenuta, in ordine cronologico, entro il termine di cui sopra.

Art. 5

(Cause di esclusione delle domande)

Nella fase di verifica di ammissibilità formale, la candidatura sarà esclusa se:

- a) pervenuta oltre il termine di presentazione indicato nel presente Avviso (E 01);
- b) pervenuta con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso (E02);
- c) presentata da soggetto diverso da quelli indicati nel presente Avviso (E03);
- d) non sottoscritta con firma digitale valida dal legale rappresentante del Comune richiedente ovvero da chi ne eserciti legittimamente le veci (E04);
- e) modello allegato all’avviso incompleto o compilato in modo errato rispetto alle prescrizioni (E05)
- f) proposta non conforme alle prescrizioni dell’Avviso (E06);
- g) proposta già finanziata (E07);
- h) mancata risposta al soccorso istruttorio entro i termini comunicati (E08);
- i) mancata sottoscrizione del Mod. A anche del legale rappresentante degli altri soggetti pubblici e privati interessati (E09).

Nella successiva fase di valutazione della Commissione la domanda potrà essere *non ammessa* se:

- l) riporti una valutazione da parte della Commissione inferiore o uguale a punti 50 (E10);

Nelle fasi successive del procedimento la mancata adesione definitiva alla realizzazione degli interventi ammessi a contributo - entro 5 giorni dalla comunicazione PEC della Direzione competente – comporta l’esclusione dal beneficio (E11).

Art. 6

(Criteri di valutazione delle proposte di manifestazioni di interesse)

I criteri per la valutazione delle proposte progettuali presentate dai Comuni interessati sono i seguenti:

- a) “interventi funzionali e strumentali” alle celebrazioni giubilari finalizzati al miglioramento dell’accoglienza dei pellegrini e della fruizione dei luoghi di culto, anche attraverso la riqualificazione, l’adeguamento degli impianti tecnologici, il contenimento dei consumi

energetici, l'abbattimento delle barriere architettoniche nonché attività dirette alla valorizzazione dei luoghi con valenza storica, culturale, naturalistica e paesaggistica, mediante interventi di riqualificazione, cura e salvaguardia, di potenziamento della rete di illuminazione pubblica (*da realizzare entro il 30 giugno 2025 come da prescrizione di legge*) - da 0 a 30 punti;

- b) “interventi funzionali e strumentali” proposti dai Comuni, diversi da Roma Capitale e dai comuni per i quali non siano stati già programmati e finanziati lavori, opere e interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025: n. 5 punti;
- c) “interventi funzionali e strumentali” cofinanziati dal soggetto proponente – da 0 a 10 punti;
- d) rilevanza dell'iniziativa proposta per il numero dei pellegrini stimati coinvolti: da 0 a 10 punti;
- e) rilevanza mediatica prevista dell'iniziativa da realizzare: da 0 a 5 punti;
- f) interventi funzionali e strumentali rivolti ai pellegrini disabili e alle famiglie con figli minori di 12 anni: da 0 a 20 punti;
- g) rilevanza istituzionale e sociale degli interventi funzionali avanzati dai Comuni, che coinvolgano altri soggetti pubblici e privati, tra cui le parrocchie, le diocesi, gli istituti cattolici, gli altri enti di culto riconosciuti dallo Stato, associazioni ed enti del Terzo settore – da 0 a 20 punti.

Saranno considerate idonee le candidature che avranno ottenuto un punteggio non inferiore a 50 punti.

Art. 7

(Valutazione delle proposte di manifestazioni di interesse)

Le proposte, a seguito di verifica di ammissibilità formale effettuata dalla Direzione regionale “Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport”, saranno valutate, secondo i criteri stabiliti al precedente art. 6, dalla Commissione di valutazione nominata dalla medesima Direzione e composta da tre rappresentanti della Regione Lazio. A seguito delle valutazioni effettuate, la Commissione provvederà a stilare l'elenco delle candidature *ammesse al finanziamento, ammissibili ma non finanziabili per esaurimento fondi e non ammesse*, ferma restando l'attuazione dei previsti successivi adempimenti amministrativi.

Le richieste ritenute *ammesse* e quelle *ammissibili ma non finanziabili per esaurimento fondi* saranno ordinate in apposita graduatoria, sulla base del punteggio attribuito.

La Direzione, durante la verifica di ammissibilità formale e dietro eventuale successiva richiesta della Commissione in sede di valutazione delle proposte progettuali, potrà attivare il soccorso istruttorio, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e successive modifiche, al fine di acquisire dichiarazioni, chiarificazioni, attestazioni e integrazioni di carenze documentali e di disporre di ogni elemento utile alla valutazione dell'ammissibilità delle proposte.

Il termine entro il quale le amministrazioni interessate devono fornire dichiarazioni, chiarificazioni, attestazioni e integrazioni è fissato in 5 giorni, da intendersi come perentori, dalla data di ricezione della richiesta.

La Direzione regionale “Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport”, sulla base degli esiti delle valutazioni effettuate e trasmesse formalmente dalla Commissione provvederà ad adottare la determinazione dirigenziale di approvazione delle graduatorie delle candidature ammesse al finanziamento, non finanziabili per esaurimento fondi, non ammesse ed escluse fermo restando l'attuazione dei successivi adempimenti amministrativi.

Art. 8

(Pubblicazione esiti e comunicazione agli interessati)

La determinazione di approvazione delle graduatorie sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Lazio e reso disponibile sul sito www.regione.lazio.it e sul sito www.lazioeuropa.it.

La Direzione regionale “Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport”, invierà ai soli Comuni ritenuti ammissibili al finanziamento, all’indirizzo PEC indicato in sede di presentazione della manifestazione di interesse, una comunicazione relativa all’esito della procedura con la quale verrà richiesta l’adesione definitiva con l’impegno a realizzare l’iniziativa, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Comune beneficiario - da restituire entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione - ai sensi delle disposizioni del presente Avviso, ovvero la rinuncia al finanziamento.

In caso di rinuncia o di mancata risposta alla comunicazione di cui sopra, l’Amministrazione potrà procedere con lo scorrimento della graduatoria.

Art. 9

(Modalità e termini di rendicontazione. Erogazione del contributo)

A seguito dell’adesione definitiva, il Comune ammesso è tenuto a realizzare l’iniziativa proposta entro il 30 giugno 2025 e rendicontare entro 60 giorni dalla conclusione degli interventi in attuazione di quanto previsto dalla legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, ed in particolare, l’articolo 23, commi 8, 9 e 10, come modificati dalla legge regionale n. 22 del 30 dicembre 2024, art. 13, commi 45-46.

Il contributo sarà erogato esclusivamente a fronte della presentazione di una relazione dettagliata sulle spese sostenute con allegata la relativa e pertinente documentazione amministrativo-contabile attinente al progetto presentato comprensiva della dichiarazione di non aver ricevuto, per il medesimo intervento, ulteriori finanziamenti pubblici.

Tutte le spese, per essere ammissibili a contributo e riconoscibili in sede di rendicontazione, devono:

- essere espressamente e strettamente pertinenti al progetto e ad esso riferibili;
- essere congrue, quindi ragionevoli rispetto ai prezzi di mercato ove applicabili;
- derivare da un contratto o altro atto equivalente (lettere d’incarico, preventivi e ordini accettati, ecc.);
- essere giustificate da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (scontrini solo se “parlanti”) intestata e/o altrimenti univocamente riconducibile al beneficiario e agli interventi funzionali.

Il soggetto beneficiario è tenuto in ogni caso ad anticipare l’intera somma necessaria per la realizzazione del progetto.

La Regione Lazio procederà all’erogazione del contributo in un’unica soluzione ad avvenuta realizzazione e rendicontazione dell’iniziativa.

Art.10
(Obblighi del beneficiario)

Il Beneficiario si obbliga a:

- a) operare in conformità con quanto previsto nel presente Avviso Pubblico, nella normativa vigente ed utilizzare il contributo ricevuto esclusivamente per la realizzazione degli interventi per i quali è stato concesso. Nei casi di utilizzo non conforme, anche solo parzialmente, del contributo concesso, la Regione Lazio dispone la decadenza integrale o parziale dello stesso o la sua rimodulazione;
- b) realizzare integralmente gli interventi funzionali proposti, sotto la propria ed esclusiva responsabilità (operante anche nei confronti di terzi) nel rispetto di quanto previsto dal progetto presentato, del presente Avviso nonché garantire il regolare svolgimento delle procedure essendo direttamente responsabile della buona riuscita delle stesse, pertanto assume a suo carico tutti gli oneri economici, tecnici e amministrativi;
- c) predisporre ed attuare tutte le misure per assicurare la sicurezza delle persone e delle cose comunque interessate dalle attività svolte e assumersi ogni responsabilità ed oneri nei confronti della Regione o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti e/o azioni utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti nell'attuazione del progetto in attuazione della normativa in materia.
- d) comunicare tempestivamente all'indirizzo PEC previsto dall'Avviso l'eventuale rinuncia al contributo, sia all'atto dell'assegnazione sia in qualsiasi momento successivo;
- e) comunicare formalmente in modo tempestivo e preventivo alla competente struttura regionale qualsiasi variazione si renda necessaria nell'attuazione del progetto, che in ogni caso deve essere preventivamente autorizzata, utilizzando l'indirizzo PEC indicato nell'Avviso ogni modifica non autorizzata potrà comportare la non riconoscibilità dei relativi costi.

Art. 11
(Obblighi di comunicazione)

Su tutti i materiali di comunicazione e pubblicitari dell'iniziativa, realizzata dopo la pubblicazione della graduatoria dei beneficiari, deve essere riportata la seguente dicitura "Con il contributo della Regione Lazio". Ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della Legge Regionale n. 16 del 20/05/1996, in caso di omissione di tale indicazione nei materiali di comunicazione e pubblicitari, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere con la revoca del contributo.

Art. 12
(Richiesta di eventuali informazioni chiarimenti)

Gli interessati al presente Avviso potranno richiedere eventuali ulteriori chiarimenti ai seguenti contatti:

- indirizzo mail infoavvisidirpresidenza@regione.lazio.it